



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA
CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 249 DEL 21.12.2017

[COPIA]

Le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali sono inserite nel presente verbale se espressamente chiesto dagli stessi (art. 46, comma 3, dello Statuto comunale).

Il resoconto della seduta è custodito in formato audio digitale dalla Segreteria del Consiglio Comunale che ne cura la conservazione e l'integrità.

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.L.vo 267/2000, afferente la corresponsione di somme in favore della ditta "Security" di Brangi Francesco e del procuratore antistatario avv. Giovanni De Giorgio, in virtù della sentenza n. 586/2017, pronunciata dal Tribunale di Ragusa nel giudizio iscritto al n. 90100017/2012R. G., a seguito di revoca del D.I. n. 303/2011 e successivo atto di precetto assunto al prot. gen. n. 47378 del 24/10/2017;

Addì ventuno Dicembre duemiladiciassette, nella sala delle adunanze, su disposizione del Presidente del Consiglio dott. Andrea Nicosia, è chiamato a riunirsi, alle ore 19.00, in seduta di seconda convocazione, il Consiglio comunale di cui sono componenti in carica i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Sviluppo Ibleo	Mo5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto
Cannata, Denaro, Frasca, Nicosia A., Sallemi, Vinciguerra, Zorzi	Barrano, laquez, Mazzone, Miccoli, Scuderi	Motta, Pelligra, Pino	Argentino, Ragusa, Re	Dezio, Siggia	Di Falco, Mascolino	Nicastro, Romano

Sono scritti all'o.d.g. seguenti punti:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Presa d'atto della designazione del consigliere Nicastro alla carica di Componente della Commissione Bilancio per il Gruppo consiliare PD, della designazione della consigliera Mascolino alla carica di Componente della Commissione Cultura per il Gruppo consiliare PD, della cessazione del consigliere Romano dalla carica di componente la Commissione Cultura per il Gruppo Misto.
3. Ratifica variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019. Delibera di G.C. N. 538 del 28/11/2017;
4. Riconoscimento debito fuori bilancio, in esecuzione alla sentenza n. 675/2015 del Tribunale di Ragusa e all'Atto di precetto prot. n. 16348 del 04/05/201 promosso da Vedda Francesco e Avv. Maganuco Emanuele relativo ai lavori di Costruzione Parco extraurbano in C.da Serra San Battolo - 1° stralcio.
5. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.L.vo 267/2000, afferente la corresponsione di somme in favore della ditta "Security" di Brangi Francesco e del procuratore antistatario avv. Giovanni De Giorgio, in virtù della sentenza n. 586/2017, pronunciata dal Tribunale di Ragusa nel giudizio iscritto al n. 90100017/2012R. G. , a seguito di revoca del D.I. n. 303/2011 e successivo atto di precetto assunto al prot. gen. n. 47378 del 24/10/2017;
6. Riconoscimento debito fuori bilancio, in esecuzione alla sentenza n. 43/2017 del Tribunale di Ragusa discendente dall'Atto di Citazione emesso dal Giudice di Pace promosso dal Sig. Leone Carmelo risarcimenti danni causa civile n.168/2013;

Presiede il Presidente del Consiglio, dott. A. Nicosia.

Partecipa il Segretario generale avv. Fortuna.

La seduta è pubblica.

Alle ore 19.30, all'appello nominale, risultano:

- Consiglieri assenti n. 9 (Cannata, Frasca, Miccoli, Pino, Re, Argentino, Ragusa, Dezio, Romano)
- Consiglieri presenti n. 15, numero sufficiente alla validità della seduta.

Il Presidente dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Nicastro, Sallemi, Zorzi.

OMISSIS

Chiama poi in trattazione il punto n. 5 dell'o.d.g. che reca: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.L.vo 267/2000, afferente la corresponsione di somme in favore della ditta "Security" di Brangi Francesco e del procuratore antistatario avv. Giovanni De Giorgio, in virtù della sentenza n. 586/2017, pronunciata dal Tribunale di Ragusa nel giudizio iscritto al n. 90100017/2012R. G. , a seguito di revoca del D.I. n. 303/2011 e successivo atto di precetto assunto al prot. gen. n. 47378 del 24/10/2017.

Il dirigente competente, ing. Privitera, relaziona sulla proposta. Nessuno dei Consiglieri presenti chiede di intervenire, pertanto il Presidente pone ai voti la proposta.

La votazione, eseguita per alzata e seduta, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 12 (Vinciguerra, laquez, Scuderi, Pino, Argentino, Ragusa, Dezio, Siggia, Di Falco, Mascolino, Nicastro, Romano)
- Consiglieri presenti n. 12
- Consiglieri contrari n. 1 (Re)
- Voti favorevoli n. 11

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **approvata** la proposta di deliberazione.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.L.vo 267/2000, afferente la corresponsione di somme in favore della ditta "Security" di Brangi Francesco e del procuratore antistatario avv. Giovanni De Giorgio, in virtù della sentenza n. 586/2017, pronunciata dal Tribunale di Ragusa nel giudizio iscritto al n. 90100017/2012R. G. , a seguito di revoca del D.I. n. 303/2011 e successivo atto di precetto assunto al prot. gen. n. 47378 del 24/10/2017".

visti:

- o il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente competente;
- o il parere reso dalla Commissione consiliare competente;
- o il parere reso dal Collegio dei Revisori dei conti del Comune;

sentita la relazione del Dirigente competente;

riconosciuta la propria competenza;

ritenuto di disporre nel merito;

visti gli atti d'Ufficio;

vista la normativa vigente in materia,

con la votazione "*ut supra*"

DELIBERA

approvare, sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.L.vo 267/2000, afferente la corresponsione di somme in favore della ditta "Security" di Brangi Francesco e del procuratore antistatario avv. Giovanni De Giorgio, in virtù della sentenza n. 586/2017, pronunciata dal Tribunale di Ragusa nel giudizio iscritto al n. 90100017/2012R. G. , a seguito di revoca del D.I. n. 303/2011 e successivo atto di precetto assunto al prot. gen. n. 47378 del 24/10/2017", qui allegata come parte integrante e sostanziale, e pertanto:

1. di riconoscere il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art.194 comma 1° lett. a) del D.L.vo n°267/2000, nell'importo, di € 3.937.05 omnia, da corrispondere in quanto ad €149,51 in favore della Ditta "Security" di Brangi Francesco, per interessi legali sulla sorte capitale ingiunta fino al momento degli avvenuti

pagamenti ed in quanto ad € 3.787,54 in favore del procuratore antistatario avv. Giovanni De Giorgio, in virtù della sentenza n°568/2017 pronunciata dal Tribunale di Ragusa e successivo atto di precetto prot. gen. n. 47378 del 24.10.2017;

2. di impegnare la somma di €3.937,05 omnia imputando la spesa sul Cap. 710-U1.10.05.04.001 del corrente bilancio comunale.
3. di dare atto che il Dirigente della Direzione Manutenzioni provvederà al compimento degli atti gestionali connessi e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa la liquidazione.
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura Regionale presso la sezione giurisdizionale della Corte dei conti.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Consigliere anziano

MICCOLI

Presidente

NICOSIA

Segretario generale

FORTUNA

Parere Regularità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 05/12/2017

Il Dirigente

Ing. S. Privitera

Parere Regularità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE

in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € 3973,05

è imputata al

cap 710 17, 1627/146 S. 83

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 12/12/17

Il Dirigente

Dot. Giuseppe Salsenti

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

II DIRIGENTE DELLA DIREZIONE MANUTENZIONI

Preso atto:

che in data 23/05/2017, con prot. gen. n°21878, veniva notificata all'Ente-Comune sentenza n°568/2017, munita di formula esecutiva, avente ad oggetto opposizione a decreto ingiuntivo n°303/2011, pronunciata dal Tribunale di Ragusa nella causa civile iscritta al n°90101091/2012 R.G. promossa dal Comune di Vittoria contro "Security" di Brangi Francesco, corrente in Vittoria Via N. Bixio n°450, (P.IVA 01099110882) rappresentata e difesa in giudizio dall'Avv. Giovanni De Giorgio, avente ad oggetto opposizione a decreto ingiuntivo n°303/2011 emesso dal Giudice del Tribunale di Ragusa, su ricorso della Ditta "Security" di Brangi Francesco, con il quale è stato ingiunto al Comune di Vittoria di pagare la somma di € 11.204,54 oltre interessi legali e spese del

procedimento; l'opponente chiedeva che il decreto ingiuntivo di cui infra venisse revocato e che la controparte, che aveva agito giudizialmente senza avere prima verificato il pagamento di quanto dovuto violando così i doveri di correttezza e buona fede, venisse condannata al risarcimento del danno a carico di controparte; la creditrice opposta riteneva legittima l'emissione del decreto ingiuntivo, prima dell'emissione dei relativi mandati e cioè in data 10 novembre 2011, a fronte del mancato pagamento del credito, chiedendo la conferma del decreto ingiuntivo opposto limitatamente all'importo degli interessi e delle spese legali liquidate e la condanna alle spese del giudizio; così il Giudice con sentenza supra revoca il decreto ingiuntivo n°303/2011 emesso dal Tribunale di Ragusa sezione distaccata di Vittoria; condanna il Comune di Vittoria opponente, al pagamento degli interessi legali, pari ad €149,51, sulla sorte capitale ingiunta in decreto, nonché al pagamento delle spese del giudizio, da distrarsi in favore del procuratore antistatario Avv. Giovanni De Giorgio, che liquida in €3.000,00 per compensi, oltre r.s.g., CPA e IVA;

che con Atto di precetto assunto al prot. gen. n°47378 del 24/10/2017 i precettanti Ditta "Security" di Brangi Francesco e Avv. Giovanni De Giorgio, nella qualità di procuratore antistatario, intimavano il pagamento della somma di €149,51, in favore del primo e a titolo interessi legali maturati sulla sorte capitale e fino al momento degli avvenuti pagamenti e della somma di €3.787,54, in favore del secondo, oltre agli ulteriori interessi legali maturandi e le spese occorrente, pena l'esecuzione forzata;

che con nota prot. n°5910/Avv. del 27/10/2017 la Direzione Avvocatura nel trasmettere copia dell'Atto di precetto di cui infra, chiede alle Direzioni in indirizzo, atteso che sono già decorsi i 120 giorni dalla notificazione del titolo esecutivo, di liquidare al creditore istante tutte le somme spettanti, previa predisposizione degli atti occorrenti e verifica dei conteggi dei quali ultimi la Direzione Manutenzioni esclude qualsiasi responsabilità riportando, all'uopo i conteggi indicati dall'Avv. Giovanni De Giorgio nell'Atto di precetto di cui infra, infine invita le Direzioni in indirizzo "ad adoperarsi con immediatezza, significando che tale evenienza oltre che arrecare un aggravio di spese, offenderebbe l'immagine dell'Ente. Al Segretario che legge per conoscenza, la presente viene indirizzata anche con riferimento alle note prot. 638/SG del 26 febbraio 2013 e prot. 2191/SG del 19 giugno 2013, relative ai danni procurati dai mancati adempimenti".

Ritenuto di dover provvedere in merito, onde evitare spese derivanti da eventuali successivi atti giudiziari che potrebbero recare grave nocumento all'Esercizio dell'Ente;

Richiamata la Deliberazione della Corte dei Conti, della Regione Sicilia, n°177/2015/P.A.R. Sezione di Controllo, con la quale viene sancito il preventivo riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale per i debiti derivanti da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.L.vo n°267/2000;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

Richiamato in toto quanto esposto in narrativa il cui contenuto fa parte integrante del presente atto:

- 1) di riconoscere, per le superiori ragioni il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1° lett. a) del D.L.vo n°267/2000, nell'importo, di €3.937.05 omnia, da corrispondere in quanto ad €149,51 in favore della Ditta "Security" di Brangi Francesco, sopra meglio generalizzato, per interessi legali sulla sorte capitale ingiunta fino al momento degli avvenuti pagamenti ed in quanto ad € 3.787,54 in favore del procuratore antistatario Avv. Giovanni De Giorgio, in virtù della sentenza n°568/2017 pronunciata dal Tribunale di Ragusa e successivo Atto di precetto prot. gen. n°47378 del 24/10/2017.

- 2) di impegnare la somma, sopra meglio distinta, di €3.937,05 omnia imputando la spesa sul Cap. 710-U1.10.05.04.001 del corrente bilancio comunale.
- 3) di dare atto che il Dirigente della Direzione Manutenzioni provvede al compimento degli atti gestionali connessi e conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresa la liquidazione.
- 4) di dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione, al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente.
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura Regionale presso la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti.

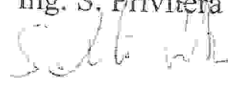
L'Istruttore

Dott.ssa A. Giarratana

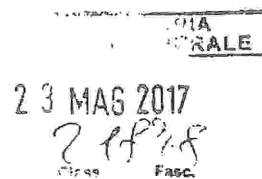


Il Dirigente

Ing. S. Privitera



SENTENZA N. 568 / 2017



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE DI RAGUSA

Nel giudizio iscritto al n. 90100017/2012 R.G. promosso da

Comune di Vittoria (c.f. 82000830883), in persona del Sindaco pro tempore, con il patrocinio dell'avv. Lucia Sidoti, elett. dom. presso gli uffici dell'Avvocatura Comunale in via Bixio 34 Vittoria,

opponente,

contro

"Security" di Brangi Francesco (p.iva 01099110882), in persona del titolare, con il patrocinio dell'avv. Giovanni De Giorgio, elett. dom. presso lo studio dello stesso in via dei Mille 115 Vittoria,

opposta,

avente ad oggetto opposizione a decreto ingiuntivo.

Il G.O.T. Giovanni De Angelis ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Con atto di citazione tempestivamente notificato il 2 gennaio 2012 il Comune di Vittoria ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 303/2011 (R.G. 690/2011) emesso dal Giudice del Tribunale di Ragusa, sezione distaccata di Vittoria, su ricorso della "Security" di Brangi Francesco, con il quale è stato ingiunto al Comune stesso di pagare la somma di € 11.204,54 oltre interessi legali e spese del procedimento. L'opponente denunciava l'insussistenza del credito per avvenuto pagamento. Rilevava infatti che con mandati di pagamento del 24 novembre 2011 -dello stesso giorno, quindi, della notifica del decreto ingiuntivo- aveva provveduto all'integrale pagamento



delle fatture oggetto dell'ingiunzione. Chiedeva pertanto che il decreto ingiuntivo venisse revocato o annullato, con condanna al risarcimento del danno a carico di controparte, che aveva agito giudizialmente senza aver prima verificato l'avvenuto pagamento di quanto dovutole e così violando i doveri di correttezza e buona fede.

Nel costituirsi in giudizio la creditrice opposta contestava le affermazioni di controparte in ordine alla denunciata nullità del decreto ingiuntivo, la cui emissione -avvenuta il 10 novembre 2011- era stata legittima a fronte del mancato pagamento del credito; affermava la correttezza del proprio operato, avendo richiesto la notifica del decreto in data antecedente all'emissione dei mandati di pagamento; evidenziava come il pagamento avesse riguardato solo la sorte capitale ingiunta e non anche gli accessori e le spese liquidate; chiedeva pertanto la conferma del decreto ingiuntivo opposto limitatamente all'importo degli interessi e delle spese legali liquidate e la condanna alle spese del giudizio.

In corso di causa veniva rigettata la richiesta di concessione, limitatamente alle spese legali liquidate, della clausola di provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo.

All'udienza di precisazione conclusioni dell'8 febbraio 2017 parte opposta, dato atto dell'intervenuto pagamento anche delle spese liquidate in decreto ingiuntivo, chiedeva dichiararsi cessata la materia del contendere in ordine alla sorte capitale e alle spese liquidate in decreto e condannarsi controparte al pagamento degli interessi, come concessi in decreto, e delle spese del giudizio, da distrarsi -giusta dichiarazione in atti- in favore del procuratore antistatario.

La causa veniva trattenuta in decisione e quindi, decorsi i termini di legge per il deposito di comparse conclusionali e memorie di replica, decisa.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il motivo di opposizione è infondato.

Non è controverso che al 10 novembre 2011 -data di emissione del decreto opposto- il Comune era debitore dell'intero importo ingiunto.

Il decreto ingiuntivo è stato legittimamente emesso: sussistevano tutti i requisiti di ammissibilità del procedimento disciplinato dagli artt. 633 e segg. c.p.c.

Pertanto, successivamente all'emissione del decreto (e segnatamente con mandati del 24 novembre e 5 dicembre 2011, con "data valuta banca beneficiario" rispettivamente l'1 e il 15 dicembre successivi) è avvenuto il pagamento della sorte capitale indicata in

decreto; in seguito (nel marzo 2014, come da dichiarazione dell'opposta) sono state pagate le spese liquidate in decreto.

Non risultano pagati gli interessi sulla sorte capitale, concessi in decreto ingiuntivo, nella misura legale, fino al soddisfo.

Ciò comporta la necessaria caducazione (cfr. Cass. SS.UU. 7448/93) del decreto e la condanna dell'opponente al pagamento degli interessi legali sulla sorte capitale ingiunta fino al momento degli avvenuti pagamenti, pari a complessivi euro 149,51.

Segue la condanna dell'opponente al pagamento delle spese del presente giudizio, che si liquidano come in dispositivo.

P.Q.M.

revoca il decreto ingiuntivo n. 303/2011 (R.G. 690/2011) emesso dal Giudice del Tribunale di Ragusa, sezione distaccata di Vittoria;

condanna l'opponente al pagamento degli interessi legali sulla sorte capitale ingiunta in decreto fino al momento degli avvenuti pagamenti, pari a complessivi euro 149,51;

condanna l'opponente al pagamento delle spese del giudizio -da distrarsi in favore del procuratore antistatario avv. Giovanni De Giorgio-, che liquida in euro 3.000,00 per compensi (e precisamente euro 540,00 per la fase di studio; euro 460,00 per la fase introduttiva; euro 1.000,00 per la fase di trattazione; euro 1.000,00 per la fase decisionale), oltre rimborso spese generali, c.p.a. e i.v.a.

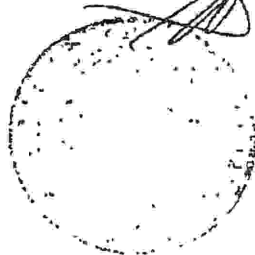
Così deciso in Ragusa il 5 maggio 2017.

IL G.O.T.

(Giovanni De Angelis)



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Maria Donzelli



TRIBUNALE DI RAGUSA
Deposito in cancelleria
Oggi 10 MAG. 2017

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Maria Donzelli



TRIBUNALE DI RAGUSA

E' copia conforme all'originale che si rilascia a richiesta di

Aw. G. De Giorgio

Ragusa 10 MAR. 2017

F.to

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Alfonso Amico

REPUBBLICA ITALIANA — IN NOME DELLA LEGGE

COMANDIAMO a tutti gli ufficiali che ne siano richiesti ed a chiunque spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Ragusa 10 MAR. 2017

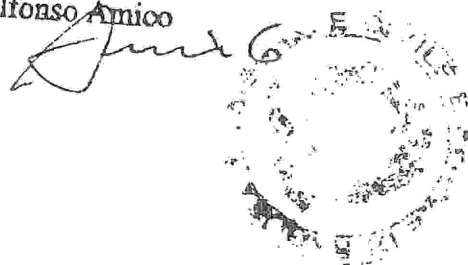
F.to IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Alfonso Amico

E' copia conforme al suo originale esecutivo che si rilascia a richiesta di

Aw. G. De Giorgio

Ragusa 10 MAR. 2017

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Alfonso Amico



anno Il giorno

in presenza di Security e del Procuratore

in

in presenza di

del super

portato al Sig COMUNE di VITORGA nelle CASA COMUNALE

~~non a re~~ di Vittorie Via Braxo ivi facendone consegna a mani

Tella Infinita detto
e ricevuto gli altri

Per l'atto

Vittorie 23 May 2017

TRIBUNALE DI RAGUSA
UFFICIALE GIUDIZIARIO
PIRE GIOVANNI

5825

ATTO DI PRECETTO

La ditta "Security" di Brangi Francesco, corrente in Vittoria Via N. Bixio n. 450 P.iva: 01099110882, in persona dell'omonimo titolare, elettivamente domiciliato nello studio dell'Avv. Giovanni De Giorgio - C.F: DGRGNN71T07I690M, che lo rappresenta e difende per mandato in atti del procedimento, e lo stesso procuratore in proprio quale procuratore antistatario, che dichiara di voler ricevere le comunicazioni di legge al numero di fax 0932-869925 ovvero all'indirizzo di P.E.C. giovanni.degiorgio@avvragusa.legalmail.it,

PREMESSO

La sentenza n. 568/2017 resa dal Tribunale di Ragusa, nei dì 5-10.05.2017, nel procedimento civile n. 90100017/2012 R.G., con formula esecutiva apposta il 19.05.2017 e notificata all'odierno precettato il 23.05.2017, mercé la quale il Comune di Vittoria veniva condannato al pagamento in favore dei precettanti della somma, rispettivamente, (alla ditta Security) di € 149,51 a titolo di interessi legali maturati, nonché (al procuratore distrattario Avv. G. De Giorgio) di € 3.000,00 oltre Rsg, Iva e Cpa a titolo di rimborso delle spese processuali; Tanto premesso,

INTIMANO PRECETTO

Al COMUNE di VITTORIA - P.iva: 82000830883, in persona del Sindaco legale rappresentante pro tempore di pagare le seguenti somme per le causali a fianco segnate:

Alla ditta Brangi Francesco:

€ 149,51 interessi legali maturati,

direttamente al sottoscritto procuratore:

€ 3.000,00 spese liquidate in sentenza,

€	450,00	R.s.g.,
€	138,00	Cpa,
€	23,08	bolli copia esecutiva,
€	15,00	costo notifica sentenza,
€	161,46	compensi precetto comprensivi di Rsg e Cpa,

e così complessivamente la somma di € 149,51 a Brangi Francesco ed € 3787,54 al sottoscritto procuratore, oltre gli interessi maturandi e le spese e competenze successive, con l'avvertimento che in difetto si procederà ad esecuzione forzata.

Avvertono altresì il debitore che può con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal Giudice, porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con i creditori un accordo di composizione della crisi o proponendo agli stessi un piano del consumatore.

Ragusa addì della notifica.

(Avv. Giovanni De Giorgio)

RELATA DI NOTIFICA A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
ex art. 3 bis Legge 21.01.1994 n. 53

Io sottoscritto avv. Giovanni De Giorgio, con studio in Vittoria alla Via Dei Mille n. 115, CF: DGRGNN71T097I690M, in proprio e nella qualità di difensore della ditta Security di Brangi Francesco nel procedimento n. 90100017/12 del Tribunale di Ragusa svoltosi nei confronti del Comune di Vittoria e definito con sentenza n. 568/17,

notifico

ad ogni effetto di legge l'allegato atto di precetto da me digitalmente sottoscritto al Comune di Vittoria, con sede in Vittoria nella via Bixio P.iva: 00804320885, in persona del Sindaco legale rappresentante pro tempore, trasmettendolo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollogenerale@pec.comunevittoria.gov.it estratto dall'Indice Nazionale degli Indirizzi PEC.

Vittoria 23.10.2017

(avv. Giovanni De Giorgio)



**CITTA
DI VITTORIA**

PROVINCIA DI RAGUSA

Parere sulla deliberazione avente ad oggetto:

“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 c. 1 lett. a) del D.L.vo 267/00, afferente la corresponsione di somme in favore della Ditta “Security” di Brangi Francesco e del procuratore antistatario Avv. Giovanni De Gregorio, in virtù della sentenza n° 568/2017, pronunciata dal Tribunale di Ragusa nel giudizio iscritto al n° 90100017/2012 R.G., a seguito di revoca del D.I. n° 303/2011 e successivo atto di precetto assunto al prot. Gen. n°47378 del 24/10/2017”.

Il collegio dei Revisori della Città di Vittoria, nelle persone del Presidente Dott. Antonio Tumminello e dei componenti Dott. Giuseppe Cambria e Rag. Nicola Sinatra;

VISTI

- La richiesta di parere, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 c. 1 lett. a) del D.L.vo 267/00, afferente la corresponsione di somme in favore della Ditta “Security” di Brangi Francesco e del procuratore antistatario Avv. Giovanni De Gregorio, in virtù della sentenza n° 568/2017, pronunciata dal Tribunale di Ragusa nel giudizio iscritto al n° 90100017/2012 R.G., a seguito di revoca del D.I. n° 303/2011 e successivo atto di precetto assunto al prot. Gen. n°47378 del 24/10/2017”.
- le norme contenute nel Titolo VII del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l’articolo 194;
- gli atti prodotti dall’Ente;

RILEVATO CHE

- trattasi di riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per un importo complessivo di € 3.937,05;
- il suddetto debito è finanziato con la risorsa U 1.10.05.04.001, cap. 710, del corrente bilancio comunale;

RICHIAMATO

L'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) **sentenze esecutive;**
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni,
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, **nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente**, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

VISTA ed ACCERTATA

La necessità del "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*", ai sensi del TUEL, **art. 194, comma 1, lett. a)**, causa l'intervenute sentenze e/o atti ingiuntivi, **per la somma complessiva di € 3.937,05**, da porre a carico del bilancio 2017;

il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, con le prescrizioni ivi contenute;

Il Collegio, dopo un attenta istruttoria svolta sulla documentazione prodotta e richiesta

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio.

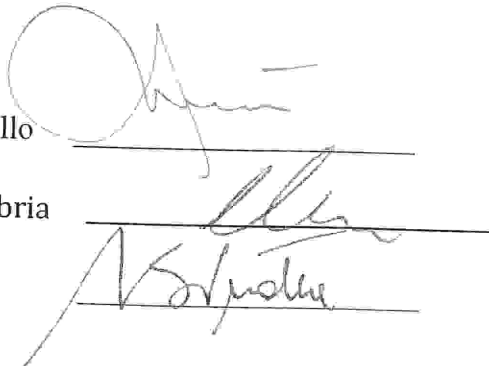
Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco, al Dirigente del Servizio Legale ed al Dirigente del Settore Finanziario, nonché rimane agli atti del Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori:

Presidente: Antonio Tumminello

Componente: Giuseppe Cambria

Componente: Nicola Sinatra





CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

LA COMMISSIONE CONSILIARE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

di cui sono componenti in carica i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Sviluppo Ibleo	Mo5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto
Cannata, Frasca, Zorzi	laquez	Motta	Argentino	Siggia		Nicastro

vista la seguente proposta di deliberazione:

1. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.L.vo 267/2000, afferente la corresponsione di somme in favore della ditta "Security" di Brangi Francesco e del procuratore antistatario avv. Giovanni De Giorgio, in virtù della sentenza n. 586/2017, pronunciata dal Tribunale di Ragusa nel giudizio iscritto al n. 90100017/2012R. G. , a seguito di revoca del D.I. n. 303/2011 e successivo atto di precetto assunto al prot. gen. n. 47378 del 24/10/2017;

con la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 5
- Consiglieri presenti n. 3 (Cannata, Zorzi, laquez)
- Voti favorevoli n. 3

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta.

15 DIC. 2017



La Segreteria del Consiglio

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL - 5 GEN. 2018 AL 19 GEN. 2018

REGISTRATA AL N. _____ REG. PUBBLICAZIONI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____ SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE
VITTORIA, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL - 5 GEN. 2018 AL 19 GEN. 2018

CHE SONO/NON SONO PERVENUTI RECLAMI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

ATTESTA

CHE LA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____ PER:

☒ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 1 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

☐ DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

VITTORIA, LI' _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PER COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO